



Comune di Calvi Risorta

Contabile -
x C. di Classe
Michele
Chiarloveschi

REGOLAMENTO
CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Approvato con delibera di Consiglio Comunale n° 35 del 29.9.2014

PREMESSA	3
Art. 1 - ISTITUZIONE.....	4
Art. 2 - OBIETTIVI.....	4
Art. 3 - COMPETENZE E FINALITÀ	4
Art. 4 - ELETTORATO ATTIVO E PASSIVO	5
Art. 5 - SEDE DEL C.C.R.	5
Art. 6 - PUBBLICITÀ DELLE SEDUTE.....	5
Art. 7 - MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO	6
Art. 8 - COMPOSIZIONE DEL C.C.R.	6
Art. 9 - MODALITÀ DI ELEZIONE.	7
Art. 10 - PRIMA SEDUTA.....	9
Art. 11 - ELEZIONI DEL SINDACO DEL C.C.R.	9
Art. 12 - IL SINDACO DEI RAGAZZI	10
Art. 13 - LA GIUNTA DEI RAGAZZI.....	10
Art. 14 - I CONSIGLIERI.....	11
Art. 15 - IL SEGRETARIO	11
Art. 16 - CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO.....	12
Art. 17 - NUMERO LEGALE.....	12
Art. 19 - MODALITÀ DI INTERVENTO.....	12
Art. 20 - MODALITÀ DI VOTAZIONE.....	13
Art. 21 - MODALITÀ DI LAVORO	13
Art. 22 - MODIFICA DEL REGOLAMENTO.....	13

PREMESSA

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi (C.C.R.) deve essere un luogo dove i ragazzi si riuniscono per esprimere le loro opinioni, confrontare le loro idee, discutere liberamente nel rispetto delle regole.

Il C.C.R. deve essere la sede dove i ragazzi elaborano proposte per migliorare il paese in cui vivono, collaborando a prendere decisioni importanti che riguardano il loro territorio, cercano soluzioni a problemi che li riguardano, portando il contributo di tutte le classi che partecipano al progetto.

Il progetto del C.C.R. coinvolgerà ragazzi delle scuole elementari e medie dell'Istituto Comprensivo Statale "Cales" e l'esperienza sarà condotta sotto l'attenta regia di tale Istituto in quanto:

- la scuola è il punto di riferimento di tutti i ragazzi;
- a scuola nasce l'abitudine di stare con gli altri e confrontarsi;
- nella scuola è più facile lo scambio di esperienze ed idee tra elettori e rappresentanti.

La scuola, con le sue risorse e le sue competenze, opererà affinché il C.C.R. sia un'esperienza positiva e rimanga al di fuori di ogni riferimento ai partiti.

Nel Consiglio Comunale dei Ragazzi i partecipanti e i loro rappresentanti sono cittadini protagonisti.

Art. 1 - ISTITUZIONE

1. Ai sensi di quanto stabilito dalla Statuto comunale, al fine di favorire un'adeguata crescita socio-culturale dei giovani, nella piena e naturale consapevolezza dei diritti e dei doveri civici verso le istituzioni e verso la comunità, è istituito nel Comune di Calvi Risorta il Consiglio Comunale dei Ragazzi, di seguito denominato C.C.R.
2. Le competenze e l'organizzazione del suddetto organismo sono disciplinate dal presente Statuto.

Art. 2 - OBIETTIVI

1. Il C.C.R. viene istituito con i seguenti obiettivi educativi:
 - a. educare alla rappresentanza democratica;
 - b. fare vivere ai ragazzi una concreta esperienza educativa;
 - c. rendere i ragazzi protagonisti della vita democratica del territorio, attraverso il coinvolgimento nelle scelte che riguardano loro e l'eventuale partecipazione a sedute del Consiglio Comunale degli Adulti e delle Commissioni Consiliari.

Art. 3 - COMPETENZE E FINALITÀ

1. Il C.C.R. ha funzioni essenzialmente propositive dirette all'Amministrazione Comunale (A.C.), talora consultive quando è l'A.C. a chiedere un parere al C.C.R., che sarà tenuto ad esprimersi su un determinato argomento. Il C.C.R. a sua volta potrà richiedere pareri o informazioni all'A.C. su temi e/o problemi che riguardano la complessa attività amministrativa del Comune, nonché le varie esigenze ed istanze che provengono dal mondo giovanile e dei cittadini in genere.
2. Il C.C.R. svolge le proprie funzioni in modo libero e autonomo.
3. Il C.C.R. si occupa di:
 - a. Ambiente;
 - b. Sicurezza;
 - c. Sport e tempo libero;
 - d. Cultura, scuola e tradizioni (riscoperta della storia e tradizione del

- paese);
- e. Informazione e comunicazione;
 - f. Solidarietà e amicizia.
4. Il C.C.R. ha funzioni di gestione per quanto riguarda specifici propri progetti, attraverso la disponibilità di risorse economiche messe annualmente a disposizione nel bilancio del Comune di Calvi Risorta.
 5. I provvedimenti di spesa proposti dal C.C.R., qualora siano compatibili con le finalità di cui al comma 3, vengono adottati dalla Giunta Comunale di Calvi Risorta e resi esecutivi dal Dirigente competente.

Art. 4 - ELETTORATO ATTIVO E PASSIVO

1. Possono essere eletti consiglieri del C.C.R. gli alunni delle classi 4^a e 5^a della scuola primaria (elementari) e delle classi 1^a 2^a 3^a della scuola secondaria di primo grado (medie) delle scuole comunali.
2. Costituiscono il corpo elettorale tutti gli alunni frequentanti le stesse classi delle scuole cittadine.
3. Ogni classe propone i propri candidati per le elezioni del C.C.R., nel numero massimo di 4 (quattro); assicurando alcun tipo di discriminazione, garantendo, in caso di candidati superiori all'unità, la presenza di entrambi i sessi. *UOMO - DONNA*

Art. 5 - SEDE DEL C.C.R.

1. La sede del C.C.R. è la sala consiliare del Comune di Calvi Risorta.
2. Al fine di favorire la partecipazione dei Ragazzi, particolari sedute potranno svolgersi anche in luogo diverso.

Art. 6 - PUBBLICITÀ DELLE SEDUTE

1. Le sedute del C.C.R. sono pubbliche. A nessuno degli spettatori è consentito intervenire durante le discussioni del C.C.R.
2. Ai lavori del C.C.R. sarà data la massima pubblicità, d'intesa coi Dirigenti Scolastici, eventualmente con le procedure analoghe a quelle seguite per il Consiglio Comunale del Comune di Calvi Risorta.

Art. 7 - MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO

1. Le decisioni prese da C.C.R. non sono vincolanti per l'Amministrazione Comunale e sono esplicitate sotto forma di proposte e pareri da sottoporre all'attenzione degli organi amministrativi cittadini.
2. Dette decisioni sono verbalizzate da un dipendente dell'Istituto Comprensivo individuato dal Dirigente Scolastico oppure da un Funzionario del Comune (o suo delegato) il quale assiste alle sedute del C.C.R. e che avrà cura di sottoporre gli atti all'attenzione dell'Amministrazione Comunale, la quale dovrà attivarsi per esaminarli e dare una risposta.
3. La scuola disciplinerà, al proprio interno, in modo autonomo, le modalità per incentivare il confronto tra "eletti" ed "elettori", attraverso "audizioni e/o dibattiti" nelle forme e sedi che riterranno più compatibili con l'attività didattica.

Art. 8 - COMPOSIZIONE DEL C.C.R.

1. Il C.C.R. è numericamente conforme alla costituzione del Consiglio Comunale (numero 13 consiglieri) e dura in carica 2 (due) anni scolastici.
2. Al fine di garantire un'equa rappresentanza tra i plessi scolastici comunali, vista la popolazione scolastica iscritta alle scuole primarie e alla scuola secondaria per l'a.s. 2014/2015, su dati forniti dalla Direzione Didattica, la suddivisione proporzionale (con arrotondamenti all'unità) dei 13 consiglieri disponibili è la seguente:
 - a. *Scuola Primaria*
 1. Plesso di via XX Settembre n° 2 consiglieri
 2. Plesso di via Roma n° 5 consiglieri
 - b. *Scuola Secondaria di primo grado*
 1. Plesso di via IV Novembre n° 6 consiglieri
3. Fra i consiglieri eletti per ogni plesso è assicurata la rappresentanza di entrambi i sessi.
4. Il mandato è prorogato fino alla proclamazione dell'elezione del nuovo

C.C.R.

5. Qualora il Sindaco dei Ragazzi sia un alunno di quinta elementare, al passaggio dello stesso alla Scuola Media Cales, conserva la carica fino alla fine del mandato.
6. Il plesso della Scuola Primaria di appartenenza del Sindaco ha diritto a nominare un nuovo consigliere, mediante scorrimento della graduatoria dei consiglieri non eletti del plesso stesso, nell'eventualità prevista dal comma 5.
7. In relazione a quanto previsto dal comma 6, il C.C.R., in questo caso, sarà formato da n° 14 consiglieri, compreso il Sindaco dei Ragazzi.
8. Per le elezioni successive, la distribuzione dei consiglieri dovrà essere riferita alla nuova popolazione scolastica iscritta alle scuole primarie e alla scuola secondaria per l'a.s. di indizione delle elezioni.

Art. 9 - MODALITÀ DI ELEZIONE.

1. Il Sindaco del Comune di Calvi Risorta, unitamente al Dirigente scolastico, indice, con apposito decreto, le elezioni del C.C.R. che si svolgono in un'unica data e che non dovrà essere oltre il quarantacinquesimo giorno successivo.
2. Le elezioni si svolgeranno ogni 2 (due) anni scolastici.
3. Entro i successivi quindici giorni gli alunni di ciascun plesso presentano, presso la Segreteria della Scuola, le proprie candidature con le seguenti modalità:
 - a. le candidature possono presentarsi in modo libero;
 - b. è ammessa l'autocandidatura;
 - c. in ogni caso il candidato deve dichiarare per iscritto di accettare la candidatura.
4. Entro il ventesimo giorno il Dirigente dell'Istituto Comprensivo (o suo delegato) pubblica le liste di candidati per ogni plesso, disposti per ordine alfabetico, con l'indicazione del nome, del cognome e della classe di appartenenza.
5. Il numero dei candidati per ogni plesso non può essere inferiore, complessivamente, a quello assegnato per la composizione del C.C.R.

6. Dal giorno di pubblicazione delle liste si potrà svolgere la campagna di sensibilizzazione che si svolgerà, da parte degli alunni nelle forme che, d'intesa con il corpo insegnante, riterranno più opportune (assemblee, volantinaggi, dibattiti in classe, ecc).
7. In ogni plesso viene costituita, a cura del Sindaco e del Dirigente scolastico, una "Commissione ristretta di vigilanza" sulla regolarità delle procedure elettorali che provvederà a istituire un seggio elettorale costituito da un genitore o da un rappresentante del corpo docente, con specifiche funzioni di Presidente, da un Segretario, anch'esso genitore o rappresentante del corpo docente, e da tre alunni con funzione di scrutatori.
8. La Commissione ristretta di vigilanza, di cui al comma 7, ha anche il compito di decidere, a maggioranza, su eventuali ricorsi inerenti le procedure elettorali, che dovranno essere presentati al Dirigente scolastico, entro 24 ore dal fatto per il quale si intende ricorrere e decisi entro le 48 ore successive.
9. L'Amministrazione Comunale fornirà le schede, i moduli e le urne perché le elezioni avvengano secondo modalità che garantiscano la correttezza del voto.
10. Gli elettori riceveranno una scheda sulla quale è riportata la lista dei candidati del proprio seggio e potranno esprimere al massimo 2 (due) preferenze. Nel caso di espressione di due preferenze esse devono riguardare candidati di sesso diverso, pena l'annullamento della scheda.
11. Deve essere garantita la piena e totale autonomia e segretezza del voto.
12. Le operazioni di scrutinio iniziano immediatamente dopo la chiusura dei seggi.
13. Sono eletti Consiglieri del C.C.R. i candidati più votati risultanti dallo scrutinio delle preferenze operato da ciascun seggio, nel numero assegnato al seggio medesimo e nel rispetto di quanto definito dall'articolo 8 comma 3 del presente regolamento.
14. A parità di preferenze viene eletto il ragazzo/la ragazza più giovane.
15. Dopo la votazione le schede ed una copia del verbale delle operazioni di voto saranno consegnate al Sindaco del Comune di Calvi Risorta per gli adempimenti relativi alla proclamazione degli eletti. Il verbale delle

operazioni di voto sarà affisso all'albo pretorio del Comune per 15 giorni.

16. Il Sindaco proclama, entro quindici giorni successivi al ricevimento del verbale di cui al comma 15, i nominativi dei componenti del C.C.R.

Art. 10 - PRIMA SEDUTA

1. Entro i quindici giorni successivi alla proclamazione degli eletti, su convocazione del Sindaco del Comune di Calvi Risorta, si svolgerà la prima riunione del C.C.R.
2. Nella prima seduta del C.C.R., presieduta dal Sindaco del Comune di Calvi Risorta (o da suo delegato), viene data una lettura approfondita del presente regolamento e vengono delineati i compiti del Sindaco e dei consiglieri.

Art. 11 - ELEZIONI DEL SINDACO DEL C.C.R.

1. Alla prima seduta il C.C.R. dovrà procedere, nel suo seno e a scrutinio segreto, all'elezione del Sindaco dei Ragazzi.
2. I consiglieri appartenenti alle classi terze della scuola secondaria di primo grado non possono essere eletti alla carica di Sindaco dei Ragazzi.
3. Sarà eletto Sindaco colui che alla prima votazione riporterà la maggioranza assoluta dei voti.
4. Qualora nella prima votazione nessun candidato raggiungesse il quorum previsto per l'elezione si procederà a successiva votazione. Nel caso che anche alla seconda votazione nessuno raggiungesse il quorum previsto per l'elezione si procederà al ballottaggio tra i due candidati più votati. A parità di voti viene eletto il più giovane.
5. Se il Sindaco eletto è maschio, il Vice-Sindaco è la consigliera femmina più votata nelle elezioni a consigliere e viceversa.
6. Al momento della proclamazione, al Sindaco dei Ragazzi, viene consegnata dal Sindaco del Comune di Calvi Risorta, come distintivo, la fascia di colore bianco, da portare a tracolla della spalla.

7. Prima di assumere le funzioni, il Sindaco dei Ragazzi presta promessa davanti al Sindaco del Comune di Calvi Risorta di adempiere ai doveri previsti dallo Statuto e dal presente Regolamento.

Art. 12 - IL SINDACO DEI RAGAZZI

1. Il Sindaco dei Ragazzi ha i seguenti compiti:
 - a. convoca il C.C.R. e la Giunta dei Ragazzi per mezzo di comunicazione scritta al Dirigente scolastico, che trasmetterà la comunicazione agli interessati;
 - b. rappresenta il C.C.R. nelle manifestazioni ufficiali e in ogni occasione in cui avrà modo di avere contatto con le istituzioni;
 - c. provvede alla surroga dei consiglieri che cessano dalla carica;
 - d. sceglie gli Assessori tra i consiglieri eletti;
2. Il Sindaco dei Ragazzi rimane in carica quanto il C.C.R. e non è rieleggibile.
3. In caso di decadenza dalla carica, per dimissioni volontarie o per approvazione, da parte dei $\frac{2}{3}$ dei componenti il C.C.R., di una mozione di sfiducia, presentata da almeno $\frac{1}{3}$ dei componenti il C.C.R., il Sindaco dei Ragazzi verrà sostituito, nelle sue funzioni, dal Vice-Sindaco dei Ragazzi fino alla elezione di un nuovo Sindaco dei Ragazzi, con le modalità previste dall'articolo 11 del presente regolamento.
4. I componenti del C.C.R., ai fini di quanto previsto dal comma 3, sono quelli previsti dall'articolo 8 commi 1 e 7 del presente regolamento, con arrotondamento all'unità superiore.
5. L'elezione di un nuovo Sindaco dei Ragazzi, così come previsto dal comma 6, non modifica la scadenza naturale del mandato del C.C.R.

Art. 13 - LA GIUNTA DEI RAGAZZI

1. La Giunta dei Ragazzi è costituita dal Sindaco, dal Vice-Sindaco e da 3 (tre) Assessori.
2. ~~La Giunta dei Ragazzi dovrà discutere e proporre gli argomenti da sottoporre all'attenzione e al dibattito del C.C.R.~~

3. Le sedute di giunta saranno regolamentate dal Consiglio scolastico.
4. La sede della Giunta dei Ragazzi sarà individuata tra le strutture del plesso scolastico dal Consiglio scolastico.

Art. 14 - I CONSIGLIERI

1. Il mandato di consigliere ha una durata di 2 (due) anni.
2. La carica di consigliere decade nei seguenti casi:
 - a. scadenza del mandato;
 - b. dichiarazione di decadenza in caso di 2 (due) assenze consecutive ingiustificate;
 - c. dimissioni volontarie;
 - d. trasferimento in una scuola che non ha sede nel Comune di Calvi Risorta;
 - e. uscita dalla scuola di appartenenza per i consiglieri appartenenti alla quinta elementare;
 - f. conseguimento della licenza media.
3. Nel caso in cui un membro del C.C.R. cessi dalla carica, fino a nuove elezioni, si provvederà alla surroga dei consiglieri dimissionari o decaduti, mediante scorrimento della graduatoria dei consiglieri non eletti del plesso di appartenenza.

Art. 15 - IL SEGRETARIO

1. Svolge ruolo di Segretario del C.C.R. un Funzionario comunale (o suo delegato) o un docente appositamente individuato dal Dirigente Scolastico.
2. Il Segretario ha il compito di:
 - a. stilare l'ordine del giorno su indicazione della Giunta dei Ragazzi e di comunicarlo ai consiglieri;
 - b. trascrivere quanto prodotto dal C.C.R. (avvisi e verbali) e fotocopiarle per i consiglieri;
 - c. registrare le presenze e le assenze;
 - d. prenotare gli interventi;
 - e. stilare il verbale del C.C.R. in forma completa e con linguaggio

- adeguato ai ragazzi;
- f. inviare i verbali ai consiglieri.
3. Il Segretario del C.C.R. resta in carica fino a nuovo provvedimento.

Art. 16 - CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO

1. Il C.C.R. si riunirà, ordinariamente, ogni 12 settimane.
2. Il Consiglio si riunirà, in via straordinaria, su richiesta di 1/3 dei suoi componenti.
3. I componenti del C.C.R., ai fini di quanto previsto dal comma 2, sono quelli previsti dall'articolo 8 commi 1 e 7 del presente regolamento, con arrotondamento all'unità superiore.
4. Il Consiglio si riunisce al di fuori dell'orario scolastico perché le sedute sono pubbliche.
5. Il Sindaco del Comune di Calvi Risorta convocherà almeno una volta all'anno, in riunione congiunta, il Consiglio comunale e il C.C.R.

Art. 17 - NUMERO LEGALE

1. Per la validità delle sedute è necessaria la presenza della metà più uno dei consiglieri, al momento dell'appello, compreso il Sindaco dei Ragazzi.
2. I componenti del C.C.R., ai fini di quanto previsto dal comma 1, sono quelli previsti dall'articolo 8 commi 1 e 7 del presente regolamento, con arrotondamento all'unità superiore.
3. Nel caso in cui il C.C.R. non raggiungesse il numero legale necessario per la validità della seduta, si dovrà ricorrere ad un'ulteriore convocazione.
4. I consiglieri dovranno far pervenire la giustificazione per l'eventuale assenza in C.C.R. al Segretario.

Art. 19 - MODALITÀ DI INTERVENTO

1. Il consigliere che vorrà prendere parola dovrà prenotare l'intervento al Segretario per alzata di mano.

2. Ogni consigliere potrà intervenire in ogni seduta del consiglio con un massimo di tre interventi della durata di cinque minuti l'uno, oppure utilizzare l'intero tempo a disposizione in un unico intervento.

Art. 20 - MODALITÀ DI VOTAZIONE

1. La votazione in C.C.R. avverrà attraverso la procedura del voto palese e per alzata di mano, salvo casi particolari in cui il C.C.R., a maggioranza, può decidere diverse modalità di voto.

Art. 21 - MODALITÀ DI LAVORO

1. È data al C.C.R. la facoltà di istituire commissioni di lavoro su tematiche specifiche.
2. Le commissioni elaborano proposte da sottoporre all'esame del C.C.R.
3. Il Sindaco dei Ragazzi ed i referenti delle commissioni possono partecipare ai lavori dei coordinatori del progetto, se da loro richiesto.

Art. 22 - MODIFICA DEL REGOLAMENTO

1. Eventuali modifiche del presente Regolamento verranno deliberate dal Consiglio Comunale di Calvi Risorta.